



Prot. n. 401

Palermo li 09/06/2021

Al Dirigente Generale del  
Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti  
Viale Campania, 36/A  
Palermo

e pc All' Assessore Regionale  
dell'Ass.to Regionale Energia  
Viale Campania, 36/A  
Palermo

**Oggetto: Incarichi di ingegnere responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto non previsto nel C.C.R.L. per il comparto non dirigenziale in vigore.**

Con la presente le scriventi OO.SS intendono ancora una volta denunciare alla S.V. l'insostenibile gestione degli incarichi come figura professionale, "centrale" ed indispensabile nel quadro dell'esercizio e del corretto funzionamento operativo e gestionale di una diga, di "ingegnere responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto" imposta dalla normativa nazionale in materia di dighe ( art. 4, comma 7 della legge 21 ottobre 1994 n. 584) ed a cui sono attribuiti svariati compiti, funzioni, responsabilità, adempimenti, discendenti dalle normative vigenti in materia, tra le quali, oltre la citata L. 584/94, si ricordano il D.P.R. n. 1363/59, la Circolare del Ministero LL.PP. n. 352 del 04/12/87, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DSTN-2 n. 22806 del 13/12/95. Nel ricordare che la funzione dell'Ingegnere Responsabile (I.R.), in aderenza alla norma istitutrice nonché alle disposizioni regolamentari che ne sostanziano i compiti e gli obblighi (tra i quali il Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione ed il Documento di Protezione Civile), consiste essenzialmente e primariamente nel garantire il primo livello di controllo nell'esercizio della diga svolto dal Gestore. L'ingegnere responsabile è, tra l'altro, onerato di asseverare in forma scritta (ai sensi ai sensi del paragrafo C) della circolare 13 dicembre 1995 PCM/DSTN/2/22806), con cadenza semestrale, sullo stato e sulla gestione dell'infrastruttura, precisando se sussiste o meno la sicurezza delle popolazioni a valle dello sbarramento, nonché informare l'organo di controllo nazionale sulle dighe sullo stato di funzionamento dei manufatti, dispositivi e strumenti di misura installati in diga a mezzo bollettini mensili.

L'I.R. assevera altresì con cadenza annuale (sempre ai sensi ai sensi del paragrafo C) della circolare 13 dicembre 1995 PCM/DSTN/2/22806) sulle condizioni di sicurezza e manutenzione delle opere di derivazione ad

---

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

**S. A. Di. R. S.** - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

**COBAS-CODIR** - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

**U.G.L. -F.N.A.** - Via Tripoli, 11 - Palermo - Tel: 091 583628. Fax: 091 584416



adduzione all'utilizzazione fino alla prima disconnessione idraulica a valle della diga. L'I.R. ha anche il compito di promuovere eventuali necessarie azioni volte a mitigare o escludere pericoli per le popolazioni a valle anche attraverso il coordinamento delle manovre agli organi di scarico della diga. Inoltre allo stesso soggetto sono affidate le prime interlocuzioni con la Prefettura territorialmente competente e con l'Ente nazionale preposto alla verifica della buona conduzione delle opere (Ufficio Tecnico per le Dighe).

La figura di "ingegnere responsabile di diga", seppure come detto inderogabile nell'ambito dell'esercizio di tale tipologia infrastrutturale, **non è a tutt'oggi prevista dal C.C.R.L.** alla luce del fatto che l'attribuzione dei compiti di gestione delle dighe è stato assunto dalla Regione Siciliana solo a partire dal 2010. L'incarico in argomento è stato sempre conferito dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a propri dipendenti del comparto non dirigenziale. Inoltre ai predetti soggetti la Pubblica Amministrazione regionale non ha neanche potuto garantire un'adeguata copertura assicurativa connessa all'incarico di "ingegnere responsabile di diga" in quanto tale istituto è statutariamente previsto esclusivamente per i dirigenti. Ed ancora sussiste il paradosso, introdotto da recenti disposizioni statali, per cui l'ingegnere responsabile può anche essere destinatario di sanzioni amministrative e pecuniarie per inadempimenti di carattere gestionale che di fatto sfuggono al suo potere decisorio ed ai quali non può porre tempestivo rimedio con proprie azioni non essendo soggetto dotato di poteri di spesa. Lo scenario rappresentato ha prodotto le legittime rimostranze dei soggetti destinatari dell'incarico di I.R. che, pur continuando a garantire in modo costante ed efficace le azioni e gli adempimenti connessi al ruolo (unitamente allo svolgimento del rispettivo carico di lavoro istituzionale inerente la loro qualifica), hanno a più riprese paventato la volontà di recedere dall'incarico in assenza di una definitiva ed efficace risoluzione della problematica volta a definire il ruolo di "ingegnere responsabile di diga" nell'ambito del contratto collettivo regionale, inquadrandone le peculiarità connesse allo specifico livello di competenze e professionalità richieste.

Alla luce di quanto sopra, ogni assegnazione unilaterale da parte della pubblica amministrazione nell'individuare dipendenti del comparto non dirigenziale quali "ingegnere responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto" ai sensi della L. 584/94 e ss.mm.ii, risulta illegittima in quanto tale ruolo non risulta previsto nell'attuale C.C.R.L. si reitera inoltre la necessità di ripristinare al più presto il TAVOLO TECNICO per affrontare le decine di problematiche delle DIGHE e del personale ivi allocato, spesso "gestito" male e i cui luoghi di lavoro si trovano in palese dispregio delle più elementari norme di sicurezza e salubrità.

### Le segreterie regionali

**SADIRS**  
Guccione

**COBAS CODIR**  
Scaturro

**UGL**  
Lucchese

---

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

**S. A. Di. R. S.** - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

**COBAS-CODIR** - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

**U.G.L. -F.N.A.** - Via Tripoli, 11 - Palermo - Tel: 091 583628. Fax: 091 584416